



IL CASO IN PARLAMENTO E IN REGIONE

I container a Cornigliano «L'intesa? Favori a Spinelli»

Interrogazioni di Longhi e Bianchi. L'imprenditore: «E' tutto regolare»

MARCO MENDUNI

GENOVA. Un'interrogazione parlamentare riaccende il fronte del porto. L'ha depositata il deputato genovese Aleandro Longhi (gruppo misto), mentre Tirreno Bianchi, consigliere del Pcdi, ripropone gli stessi quesiti in Regione. Nel mirino l'accordo del giugno 2006 tra la Spa Cornigliano (lo firmò il presidente pro tempore Giuseppe Pericu) e il Gruppo Spinelli: in questo caso la firma fu dello stesso Aldo Spinelli. Accordo con la partecipazione di Regione, Provincia e Comune di Genova (Pericu, all'epoca, era sindaco).

Nel mirino del parlamentare finiscono i termini di quell'accordo, che riguarda 140 mila metri quadrati delle acciaierie. Longhi pone diversi quesiti al ministro dei Trasporti Alessandro Bianchi e al ministero dell'Economia di Tomaso Padoa Schioppa. Sul prezzo concordato: «Soltanto tre euro l'anno a metro quadro: molto, molto meno di quanto paghino le aziende che operano in zona portuale». Sulle penali previste se Spinelli non liberasse le aree alla scadenza dell'accordo (prevista per il 30 giugno 2010), che per Longhi sono «irrisorie». Sulla fidejussione concordata, 200 mila euro: «E' una sufficiente garanzia per l'interesse pubblico?». Tutta la querelle si innesta sulla complicata vicenda che lega l'accordo alla collina degli Erzelli.

Spinelli reagisce sferzante: «Facciano tutte le interrogazioni che vogliono, non troveranno nulla che non sia in regola. La firma del professor

Pericu è la garanzia più cristallina». Contrattacca: «E' stata un'operazione di ampio respiro che ha garantito un grande vantaggio a tutta la città». E sferza Longhi: «Si vede che non l'hanno accontentato su qualcosa relativa alla Sanità e alle sue ambulanze (Longhi è presidente della Croce Verde di Sestri, ndr) e lui fa la guerra. Mi sembra più un problema interno tra di loro». Poi la considerazione finale: «Io di queste cose non voglio più parlare. C'è un distripark e 26 milioni di investimento, qui c'è da lavorare e basta». Qualcuno però, nel backstage, ha fatto i conti a Spinelli e al suo business. «Solo di alzate (in e out) - si sussurra - è un'affare da 200 mila euro al mese. Tolti i soldi dell'affitto, Spinelli incassa più di due milioni di euro l'anno, senza considerare tutte le altre attività».

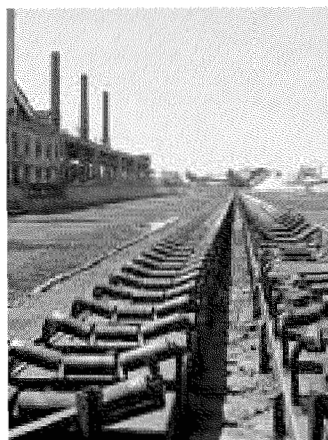
Longhi la prende alla lontana. Riparte dal 1997, quando (sindaco Adriano Sansa) la giunta aveva deciso di acquistare l'area degli Erzelli, in affitto a Spinelli. La mission fu affidata alla Ponente Sviluppo. «Alla fine del 1997 Sansa non fu più ricandidato dal centrosinistra», ricorda Longhi. «Il 13 ottobre 1998 Spinelli acquistò l'area per otto miliardi di lire. Il 22 giugno 2006 la Genova Hi Tech acquistò dal Gruppo Spinelli l'area comprata nel '98 più altri lotti di minor pregio. Il Gruppo Spinelli incassò 35 milioni di euro».

La nuova vocazione "tecnologica" degli Erzelli, però, impone la liberazione della collina dai container. Arriva quindi l'accordo contestato. A questo punto, chiede ancora Longhi, «perché ci si è preoccupati di consegnare aree pre-

giate a Spinelli nelle acciaierie e non di assegnare spazi alle aziende degli Erzelli e che ora sono sfrattate?». Ancora: «Perché non si è fatta una gara pubblica per concedere quelle aree? Il comodato d'uso potrebbe essere il presupposto perché l'Autorità portuale assegni la stessa area, senza gara, al Gruppo Spinelli?».

Ancora interrogativi: «E' vero che nelle acciaierie sono collocati anche container vuoti non provenienti dagli Erzelli ma, scaricati pieni dalle navi, trasportati e svuotati nelle zone del Nord e poi ritrasportati vuoti alle acciaierie?».

Di fronte alla gragnuola di domande, Spinelli controbatte: «Stiamo lavorando a un grande progetto, certe polemiche non interessano. Ora c'è solo da rimboccarsi le maniche».



Scorcio dell'area di Cornigliano



L'ACCORDO DI CORNIGLIANO

ACCORDO

1

Tra

S.P.A. CORNIGLIANO, in persona del Suo Presidente pro tempore Prof. Giuseppe Pericu

- da una parte -

E

GRUPPO SPINELLI, in persona del Comm. Aldo Spinelli

- dall'altra -

con la partecipazione, per quanto di ragione, di:

REGIONE LIGURIA,

PROVINCIA DI GENOVA,

COMUNE DI GENOVA

- 1) Il frontespizio dell'accordo tra la Spa Cornigliano e Spinelli del 23 giugno 2006
- 2) La scadenza della "messa a disposizione" delle aree a Spinelli, il 30 giugno 2010
- 3) Il Gruppo Spinelli s'impegna al pagamento di 3 euro a metro quadrato e all'anno
- 4) In caso di ritardo nella liberazione delle aree verranno applicate delle penali

premesse che

2

La messa a disposizione delle aree in favore del Gruppo Spinelli di tale area avverrà in via temporanea e fino alla data improrogabile del 30/6/2010.

Gruppo Spinelli si impegna alla scadenza (30/6/2010) a rendere libere le aree oggetto del comodato ed a riconsegnarle libere a SPA per Cornigliano e per esse ad Autorità Portuale, fatta salva ogni diversa pertinenza nelle more intervenuta con Autorità Portuale.

3

5) Quale indennizzo per il riconoscimento della proprietà dell'area il Gruppo Spinelli si obbliga al pagamento in favore di SPA per Cornigliano di una somma pari a euro 3/anno, determinata in correlazione alle aree via via consegnate. Tale somma verrà versata mediante pagamenti trimestrali anticipati entro il ventesimo giorno del primo mese del trimestre.

4

legittimata), applicherà una penale mensile pari ad Euro 20.000/mese per i primi tre mesi e ad Euro 40.000/mese per gli ulteriori tre mesi, fatto salvo il maggior danno e le diverse azioni a tutela del loro interesse.

A garanzia di pagamento di tali penali Gruppo Spinelli presta garanzia fidejussoria a prima richiesta in favore di SPA per Cornigliano (tutto per quanto di ragione di Autorità Portuale) pari ad Euro 200.000.

I container a Cornigliano
«L'intesa? Favore a Spinelli»

3 MOTIVI PER PASSARE L'ESTATE CON NOI

- SERVIZIO GRATUITO DEL SITO **OFFERTEDEIACQUISTI**
- **TEST GRATUITO DEL SITO IRIDI**
- **PREZZI GRATUITI DEI NOSTRI APPARECCHI ACUSTICI**

800 500 500

AUDIABEL

ACQUA ALBERGHI CINESE GENOVA GONDOLA SETTE PIANTE LA SPESA RINDOV
RIVOLUZIONE INTERNA SANNO SANGLIANO VENTURA